DATA STAMPA

LIBRI ~ DI CAMILLO SCADUTO

Per segnalazioni: cscaduto@gmail.com

Duecento giorni di tempesta

di Simona Moraci Marlin editore



Sciascia nel suo "Le parrocchie di Regalpetra" è anche un maestro frustrato, costretto a vedere quanta miseria e quanta povertà scorrano, inesorabili, tra i banchi dei suoi alunni, stanchi già di buon mattino, con i loro sguardi annebbiati dalla fatica, dalla povertà e dall'assenza di prospettive, già fin troppo chiara anche ai loro giovani occhi. Quella stessa frustrazione pervade ogni giorno Sonia, la giovane protagonista di questo romanzo scritto da Simona Mo-

raci, intitolato "Duecento giorni di tempesta" e pubblicato da Marlin. Sonia è una giovane docente in trasferta, che opera in uno dei quartieri più difficili di una città siciliana, posta sotto il giogo della criminalità organizzata. Anche la scuola dove insegna Sonia è, come dire, al passo con i luoghi, con tante classi "esplosive", piene zeppe di alunni dai comportamenti non proprio ortodossi (eufemismo spinto). Basti pensare all'affettuosa cerimonia con la quale anche lei viene accolta il primo giorno di scuola: una vera e propria lapidazione a base di bottigliette di plastica. Chiunque scapperebbe a gambe levate, ma per Sonia quell'approdo così insidioso ed inospitale è anche l'unico posto dove, seppur tra mille difficoltà, può provare a ritrovare se stessa dopo la morte del figlio. Per questo si sottopone ad un lungo, estenuante test di resistenza, nel corso del quale è costretta a fronteggiare rivolte e rabbia, banchi scagliati in aria e aggressioni. Saranno due uomini, Stefano ed Andrea, così vicini e così diversi tra loro, ad accompagnarla in questo suo viaggio senza certezze ma anche maledettamente utile ed importante.